

## IL ROMANZO

# La noia e l'assurdo in provincia

### La questione più che altro

di Ginevra Lamberti

**Nottetempo**

pagg. 203, euro 13

### LEONETTA BENTIVOGLIO

*La questione più che altro*, primo romanzo di Ginevra Lamberti (1985), è una scoperta che ci incastra nel suo gioco. La lingua ci bombarda con tormentoni impavidi. Piccole frasi vengono ripetute a raffica. Le descrizioni ci risucchiano nei paradossi della realtà contemporanea come in una spirale, mentre si ripetono le



incurSIONI nella  
fissità del tempo.

Guida narrante  
della storia è  
Gaia, nata e  
cresciuta nella  
più noiosa  
provincia

veneta. I genitori  
bisticciano con ferocia, la landa  
attorno è desolata e insipiente, e  
Gaia affronta con esilaranti  
attacchi ipocondriaci la follia in  
cui si trova immersa. Poi scappa  
a Venezia e si laurea tra un  
lavoretto precario e l'altro. Tutto  
il racconto preme  
sull'acceleratore dell'assurdo  
quotidiano, tra ipermercati  
deliranti, viadotti ideali per  
suicidi, impieghi nei call center,  
zone infestate da vapori tossici,  
bengalesi che fanno i  
parrucchieri e giapponesi che si  
ritraggono nei selfie in laguna.

Spesso pessimistico e animosità  
beckettiana al tempo di Twitter.  
Dov'è il futuro? Semplicemente  
manca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

